

CANCELLARE LA STORIA E GALLEGGIARE IN UN ETERNO PRESENTE.

*sull'onda del fenomeno americano della cancel culture , si sia scatenato un revisionismo a volte penoso, becero, nei confronti di tutto ciò che non si condivide del mondo di ieri. Un'ondata agitata da gruppi e associazioni di vario genere, che comunque, se la prendono con i simboli del passato, in una tardiva resa dei conti che non ammette contestualizzazioni né analisi storiche". Siamo arrivati insomma al **"trionfo dell'uso strumentale e spesso ignorante della storia, della memoria, che porta appunto alla loro cancellazione, per sfociare in un eterno presente"**.*

L'errore che si compie è quello di «far passare l'immenso fiume della storia attraverso il colino stretto della moralità» e, di non collocare autori e opere nel loro contesto storico